



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 43
del 23/07/2019

OGGETTO
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA
COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTE TARI – “MODIFICA. ART 39”

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventitre del mese di Luglio alle ore 15:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano		X
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere	X	
RAGUSA MANUELA	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere	X	

Assegnati numero 11 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.

Presenti n. 11 assenti n. 1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della direttiva impartita dall'Assessore al Bilancio e ai Tributi, in ordine alle modifiche afferenti la proposta che segue;

VISTO l'art. 1 , comma 639 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

RILEVATO che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 prevede che i Comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, deliberandole non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53 comma 16 della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente, che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTO l'art. unico del D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 in data 17 dicembre 2018), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019-2021;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 25 Febbraio 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 in data 02.12.2019), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019-2021;

VISTO in particolare l'art.1, comma 682 e seguenti, della Legge 147/2013, nei quali si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente per quanto riguarda la TARI: i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 13/03/2014 con la quale ai sensi dell'art. 1, comma 692 della L. 147/2013 si designa il Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (TARI);

VISTA la deliberazione consiliare n. 24 del 10.07.2014 e n. 17 del 30.07.2015 di approvazione del regolamento unico per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.) – componenti IMU TASI e TARI;

CONSIDERATO che ***l'Ente a partire dal mese di agosto 2018 ha introdotto il sistema di raccolta "Porta a Porta" dei rifiuti in modo da ottimizzare ulteriormente i risultati della raccolta differenziata;***

CHE ***L'amministrazione comunale intende diminuire i costi di gestione della raccolta differenziata con particolare riferimento all'abbattimento dei costi di conferimento della parte umida o compost.***

CHE ***si vuole perseguire per quanto possibile la piena autonomia gestionale e organizzativa nel sistema comunale della gestione dei rifiuti;***

VALUTATO che ***per l'anno 2018 il costo sostenuto per il conferimento nei centri autorizzati allo smaltimento della parte umida ha avuto per il Comune di Assoro un impatto economico di € 16.000, + Iva (periodo agosto-dicembre 2018) e che la stima per il 2019 è di circa € 53.000, con l'avvio della campagna di compostaggio domestico, che prevede l'assegnazione di appositi contenitori agli utenti che ne faranno richiesta, fino al limite di 100 compostiere, si prevede di abbattere in parte i costi di conferimento.***

Tale riduzione di costi, consentirà di poter applicare una riduzione del 10% sulla parte variabile della TARI domestica (ai soli utenti che aderiranno al progetto) da applicarsi sulle bollette dell'anno successivo (anno 2020) a quello di adesione.

In considerazione di quanto sopra descritto non si prevedono maggiori costi per il Comune.

VISTO Il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.) - componenti IMU TASI e TARI - nella parte relativa alla TARI, che introduce all'art. 39 agevolazioni per la raccolta differenziata;

RITENUTO quindi necessario apportare modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) adottato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 24 del 10.07.2014 e n. 17 del 30.07.2015 intervenendo nei seguenti punti:

VARIAZIONE ART. 39 (TITOLO 3 – DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI));

VISTE le modifiche da apportare al regolamento comunale predisposto dal Servizio Tributi, e allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Ciò premesso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g.;

Subito dopo, autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

IL SINDACO relaziona la proposta dal punto di vista contabile - amministrativo.

VIRZI' SALVATORE (GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) ricorda che nel piano economico relativo al servizio di igiene ambientale, già approvato, il gruppo del Movimento 5 Stelle votò a favore del compostaggio domestico. Lamenta che la prevista riduzione del 5% non è stata mai applicata. Rileva che la riduzione del 10% proposta è bassa e potrebbe essere elevata al 30 o 40%. Rileva anche che, nell'art. 39 viene prevista solo la riduzione per il compostaggio domestico. Precisa che la parte finale della modifica risulta inutile perchè già specificata nel regolamento. Auspica che nel prossimo anno le tariffe vengano abbassate.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) sostiene che l'iniziativa è lodevole e prende atto che la raccolta differenziata sta funzionando bene; però nonostante ciò si è verificato un aumento della TARI, anzichè un risparmio. Ritiene che le percentuali di aumento del compostaggio devono in maniera proporzionale fare aumentare le percentuali di riduzione della TARI.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) afferma di trovarsi d'accordo con gli interventi fatti dai Consiglieri Virzi e Muratore. Precisa che la raccolta differenziata deve essere fatta come sensibilità ecologica e non come obbligo. La stessa cosa deve essere fatta per il compostaggio. Ritiene che la riduzione del 10% della TARI è troppo bassa in rapporto alla riduzione del conferimento. Pertanto, la percentuale di riduzione deve essere maggiore. Suggerisce di attenzionare i contesti dove viene effettuato il compostaggio, anche attraverso gli operatori per conoscere quanto compostaggio si fa nelle contrade.

BANNO' ANTONELLA (CAPOGRUPPO P.S.I.) dà lettura del suo intervento che al termine consegna al Segretario Generale per essere allegato al presente verbale. Sub lett. "A".

PANTO' ANTONINO (GRUPPO MAGGIORANZA) ritiene che il 10% di riduzione va letto come incentivo per coloro che operano il compostaggio. Tale percentuale è prudente e poi si possono fare altri aggiustamenti.

IL SINDACO precisa che i regolamenti prevedono le richieste da parte dei cittadini per fare compostaggio e dà ulteriori chiarimenti.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) precisa che qualsiasi riduzione deve anche ridurre il piano economico finanziario, altrimenti si danneggiano alcuni cittadini.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) insiste nel sostenere che occorre far nascere la motivazione a differenziare anche per i vantaggi che derivano dalla riduzione delle tariffe: Specifica che il compostaggio domestico deve portare al compostaggio di comunità. Afferma che il Comune non deve lucrare.

RAGUSA MANUELA (CAPOGRUPPO MAGGIORANZA) ritiene che il compostaggio è una risorsa per tutti e per la sua importanza, devono essere coinvolte anche le scuole.

Alle ore 19,40 su richiesta del Capogruppo di Maggioranza viene sospesa la seduta per 5 minuti.

Alle ore 19,45 riprendono i lavori consiliari dandosi atto che, sono presenti in aula n. 11 Consiglieri. Assente Tosetto Ambra.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) propone che il 10% di riduzione produca l'ulteriore riduzione del nuovo piano economico finanziario.

Viene messa ai voti la proposta del Consigliere Muratore.

Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 10, astenuto n. 1 Bonomo, voti favorevoli n. 3 (Muratore M. Banno A. e Virzi S.), voti contrari n. 7 espressi per alzata di mano.

La proposta non viene approvata.

VIRZI' SALVATORE (GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) propone che la percentuale di riduzione della TARI sia del 20%.

La proposta testè formulata viene messa ai voti.

Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 10, astenuto n. 1 (Bannò Antonella) voti favorevoli n. 3 (Virzi S., Bonomo M. e Muratore), contrari n. 7 espressi per alzata di mano.

La proposta non viene approvata.

A questo punto, il Presidente mette ai voti la superiore proposta.

Consiglieri presenti e votanti n. 11, voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Bannò A. Virzi S., Bonomo M. e Muratore) espressi per alzata di mano

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

DELIBERA

- 1) Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare** la modifica del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componenti IMU – TASI - TARI **in materia di taxa rifiuti all'art.39**
- 3) Di dare atto** che la modifica regolamentare ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 2020
- 4) Di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Alle ore 20,00 esce dall'aula la Consiglieria **Bannò Antonella** (Consiglieri presenti n. 10).

